Siracusa. Violati i sigilli, incendiati i rifiuti sequestrati a Stentinello: è sfida criminale

Ignoti hanno dato alle fiamme i sacchi con i rifiuti posti sotto sequestro a Stentinello, sul ciglio stradale. Hanno violato i sigilli posti dall'Ambientale e bruciato, in più punti, i sacchi con all'interno rifiuti cartacei. Un brutto gesto dal sapore di una sfida diretta agli investigatori che stanno cercando di fare luce sulla responsabilità circa gli abbandoni.

Invero, se l'obiettivo era "distruggere" potenziali prove è miseramente fallito. Gli elementi utili a risalire all'identità di quanti non hanno smaltito correttamente i rifiuti sono infatti al sicuro nella sede del Comando della Municipale. Sono anzi già partite le prime convocazioni. Di quanto è accaduto è stato informato il magistrato competente. Non si blocca nemmeno l'attività di sequestro preventivo.

Rimane la spiacevole sensazione di un gesto che è una palese sfida ed una dimostrazione di come sul tema dei rifiuti si conduca una battaglia ad armi impari. "Se vogliono lanciarci un messaggio intimidatorio, se vogliono dirci che ci sono zone dove comandano loro, sappiano questi ceffi che hanno sbagliato obiettivo", spiega fermo il comandante dell'Ambientale, Romualdo Trionfante.

Attesa l'autorizzazione per rimuovere intanto i rifiuti bruciati e sparsi per l'area.









Siracusa. Ortigia "ritrova" il mercato del contadino: da domenica torna l'appuntamento

Domenica 11 ottobre ritorna l’appuntamento in Ortigia con il Mercato del Contadino. Dopo la pausa di luglio e agosto, in via Riva Nazario Sauro tornano gli stand dei produttori

siracusani. La famosa filiera corta per acquistare senza intermediari i prodotti agricoli del territorio: olio extravergine, miele, pane di tumminia, formaggi, confetture miste, salumi, frutta di stagione e ortaggi.
Il mercato del contadino resterà aperto dalle 8 alle 14. Tornerà nella sua sede naturale all'interno dell'Antico Mercato di via Trento non appena saranno ultimati i lavori di adeguamento all'impianto elettrico.

Siracusa. L'Hotel del Santuario non sarà Covid Center: "Struttura non idonea"

L'Hotel del Santuario non potrà ospitare un Covid Center. L'ipotesi inizialmente avanzata non è, dunque, percorribile. A condurre a queste conclusioni, un sopralluogo effettuato nei giorni scorsi. La Prefettura, i tecnici comunali, i rappresentanti dell'Asp non ritengono che l'immobile sia idoneo, per una serie di ragioni. Il sindaco, Francesco Italia conferma che lo stabile resta a disposizione dell'azienda sanitaria provinciale per quanto sarà necessario. Il "no" all'utilizzo come Covid Center è legato all'impossibilità di creare la necessaria separazione dei percorsi. "Noi speriamo comunque- aggiunge il sindaco- che il livello dei contagi, con una sempre piu' spiccata sensibilità e responsabilità , possa essere tenuto sotto controllo. Quello che deve aumentare è l'uso di mascherine, l'attenzione all'igienizzazione delle mani adeguatamente frequenza, il comportamento cauto. Mai come in questo momento la responsabilità individuale è la

prevenzione migliore”.

Siracusa. Addio agli uffici comunali di Epipoli: sede chiusa e personale trasferito

La scelta era stata preannunciata nei mesi scorsi e contrastata da una parte dei residenti del quartiere. Ad Epipoli, chiusi gli uffici comunali. La Municipalità è stata soppressa “per una migliore razionalizzazione dell’impiego del personale”. In altre parole i residenti della circoscrizione, per eventuali adempimenti, devono rivolgersi ad altre sedi: Acradina, Belvedere, Cassibile, Santa Lucia e Tiche , che sono quelle che rimangono aperte e operative. Non si tratta di una decisione improvvisa. A dicembre dello scorso anno, infatti, il programma era già chiaro. Un Piano di Rifunzionalizzazione del Comune per scongiurare un rischio che, stando a quanto una delibera della giunta comunale, retta dal sindaco Francesco Italia spiegava all’epoca, sarebbe altrimenti stato quello di una vera e propria paralisi del settore. Alla carenza di personale, vanno aggiungendosi le conseguenze dei pensionamenti ordinari e di quelli relativi a “quota 100”. Il personale di Epipoli e Grottasanta viene quindi destinato a Belvedere, Tiche e Acradina mentre quello di Neapolis incrementa la dotazione di Santa Lucia.

Siracusa. Cassa Edile, nuovo vicepresidente: Gintili subentra a Carnevale

Cambio alla vicepresidenza della Cassa Edile di Siracusa. Luca Gintili, dirigente sindacale della Filca Cisl Ragusa Siracusa subentra a Salvo Carnevale, segretario generale della Fillea Cgil Siracusa, che adesso ricopre il ruolo di vicepresidente dell'Opt, organismo paritetico territoriale per la sicurezza e la formazione nel settore edile. Un cambio previsto dalla rotazione stabilita dalle previsioni statutarie.

"Ringrazio Salvo Carnevale per l'ottimo lavoro svolto – commenta Giuseppe Mezzio, presidente della Cassa edile siracusana – ho apprezzato la serietà e la professionalità dell'ex vicepresidente che nel suo operato si è mosso sempre con grande equilibrio e adesso non posso che augurare buon lavoro al nuovo vicepresidente Luca Gintili".

Sindacalista da oltre 20 anni, Luca Gintili ha amministrato la Cassa edile di Ragusa e l'ente scuola edile di Siracusa. "La Cassa edile siracusana – afferma il neo vicepresidente – gode di buona salute dal punto di vista amministrativo. In questo momento è dunque importante spendersi per rivedere le prestazioni e i servizi degli operai ed essere vicini alle esigenze dei lavoratori del settore edile e delle loro famiglie, cercando, al contempo, di regolare sempre di più il mercato del lavoro in provincia di Siracusa. E poi – conclude Luca Gintili – come ente siamo pronti a sostenere la nuova sfida dei vantaggi fiscali nel settore dell'edilizia che sicuramente porteranno a un incremento del lavoro".

Aggiunge Salvo Carnevale: "Nonostante la crisi, chiudiamo da 3 anni il bilancio in maniera positiva e il lavoro di verifica, controllo e segnalazione delle irregolarità ha restituito

milioni di ore recuperate. La Cassa edile siracusana negli ultimi anni ha infatti sempre lavorato per concretizzare la più alta delle finalità: muoversi dentro la sacra cornice del contratto nazionale, fornendo assistenza a lavoratori e imprese sane. Un'attività sempre più veloce e snella grazie anche alla costituzione del nostro osservatorio dei lavori edili contro irregolarità e lavoro nero. Grazie al presidente Giuseppe Mezzio per la serietà della condivisione nelle scelte effettuate".

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 259 nuovi positivi, 1 in provincia di Siracusa

Altra giornata record sul fronte contagi in Sicilia. Sono 259 i nuovi positivi al covid nelle ultime 24 ore. Per la provincia di Siracusa, un solo nuovo caso. Quanto alle altre province: 131 a Palermo, 66 a Catania, 23 a Messina, 17 a Ragusa, 9 ad Agrigento, 7 a Trapani, 4 a Caltanissetta e 1 a Enna.
Gli attuali positivi salgono a 3.696 in Sicilia. Sono 376 i pazienti ricoverati con sintomi, 33 in terapia intensiva, 3.287 in isolamento domiciliare. Ci sono stati altri 3 decessi.
I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Da oggi obbligo di mascherine, al chiuso ed all'aperto: come e quando utilizzarla

Da oggi entra in vigore l’obbligo della mascherina, con una serie di sfumature, all’aperto ed al chiuso. Previste sanzioni da 400 a 1.000 euro. La misura è stata disposta con il Dpcm ottobre sulla scorta del trend di risalita dei contagi. Già la Sicilia si era mossa con qualche giorno di anticipo, anche se la norma nazionale è ancor più ferma nel disporre l’obbligatorietà.

Alcune veloci informazioni da tenere bene a mente. Quando si esce di casa, la mascherina deve essere a portata di mano e manipolata correttamente, evitando errori e rispettando le regole di igiene. Quando ci si trova all’aperto, la mascherina va indossata tutte le volte in cui ci si trova in prossimità di una persona non convivente. Il testo del decreto parla di “tutti i luoghi all’aperto, allorché si sia in prossimità di altre persone non conviventi”.

Questo comporta che, in una zona poco frequentata e dove è difficile incrociare altre persone, la mascherina va indossata solo alla bisogna. Se ci si ferma in piazza o lungo una strada, c’è l’obbligo di indossarla a meno che sia sempre garantito il distanziamento costante da “persone non conviventi”.

Capitolo trasporti. Quando si aspetta l’arrivo del bus e poi, ovviamente, anche a bordo, va indossata la mascherina in modo da coprire correttamente naso e bocca. In macchina, invece, da soli o con i congiunti non è obbligatorio usarla. Tutto cambia se a bordo si trasportano altre persone, ma non conviventi: in

quel caso va indossata. E lo stesso vale per le moto. Chi va in bici o sul monopattino, non devo usarla.
Passando all'attività sportiva, sia all'aperto sia al chiuso, la mascherina non va essere indossata fino a quando si può assicurare la distanza di 2 metri dalle altre persone.
In ufficio la mascherina va indossata? Secondo alcune interpretazioni, si a meno che non si stia in stanza da soli. Ma nell'interpretazione del governo, in realtà, continuano a valere i protocolli precedenti. A casa, con persone non conviventi, non è obbligatoria. Il consiglio è di utilizzarla soprattutto in presenza di persone anziane oppure con patologie.
Rimane l'obbligo di indossarla per entrare nei negozi. Anche il personale deve mantenerla correttamente, coprendo naso e bocca. Al ristorante si deve indossare quando non si sta seduti al tavolo. Al bar si deve indossare prima e dopo la consumazione di cibo e bevande e in questo caso va mantenuta la distanza di un metro. Va indossata sempre all'interno di pub, birrerie e altri locali. Chiaramente si può abbassare quando si mangia e si beve. All'esterno dei locali valgono le stesse regole.
La norma è in vigore intanto fino al 15 ottobre.

Siracusa. Asili nido comunali, finalmente verso l'apertura: consegnate 4 strutture su 5

Sono quattro gli asili comunali le cui strutture sono state consegnate oggi alle due cooperative assegnatarie, l'Amanthea

e la Vitasi. Si tratta di quelli di via Cassia, via Basilicata, via Specchi e di quello interno al Tribunale. Ad oggi sono iscritti in tutto 71 bambini.
“Con la consegna odierna di 4 delle 5 strutture che partiranno quest’anno si sta concludendo una parte importante del procedimento che ha portato 5 dei 7 asili comunali ad essere strutture idonee sotto ogni punto di vista normativo, pronte alle attività didattiche per gli anni a venire”, ha detto l’assessore alle politiche sociali, Maura Fontana. “Il lavoro intrapreso dall’assessore Coppa e dagli uffici ha dato l’ottimo risultato di poter dare ai nostri bimbi ciò che è giusto, ossia ambienti a norma, confortevoli e di adeguato standard. La Giunta guidata dal sindaco Francesco Italia si sta distinguendo per la precisa volontà di definire e offrire i servizi che questa città chiede e merita anche a costo di impiegare più tempo e andare incontro a sterili critiche. Verificheremo che anche per i restanti due asili, Regia Corte e Mazzanti, sia fatto il necessario per renderli idonei, una volta disponibili i 500mila euro di finanziamenti dei quali sono destinatari”.
Nel dettaglio agli asili che saranno gestiti da Amanthea, risultano iscritti 15 bambini per la struttura di via Basilicata, e 25 per quella di via Specchi. Ai rimanenti due, gestiti da Vitasi, risultano iscritti 21 bambini all’asilo di via Cassia e 10 a quello interno al Tribunale.
All’ultimo asilo, quello di via Servi di Maria, la cui struttura sarà consegnata la prossima settimana, ad oggi risultano iscritti 30 bambini.

Siracusa. Abusivismo

edilizio, demolita una costruzione in contrada Diddino

Una costruzione abusiva di contrada Diddino, traversa Taverna, a Siracusa, è stata demolita al termine di un’attività di accertamento iniziata nei mesi scorsi dal servizio Controllo del territorio del Comune e dalla sezione di polizia giudiziaria della Municipale.
L’immobile era stato posto sotto sequestro alla fine di luglio e, nelle scorse settimane, i proprietari avevano chiesto alla Procura della Repubblica di poter accedere al terreno per adempiere all’ordinanza di abbattimento, avvenuto alla presenza dei vigili urbani, emessa dal Comune.
Lo stabile, su due livelli, era stato costruito in una zona classificata “verde agricolo” nel piano regolatore generale, e il mancato rispetto degli indici di fabbricabilità aveva impedito che potesse essere sanato. L’intervento dei funzionari della vigilanza urbanistica era scattato dopo un esposto alla Polizia municipale con il quale si segnalava che nel terreno erano in corso dei lavori presumibilmente abusivi. Da lì, dopo la verifica della denuncia, sono poi partiti gli altri accertamenti che hanno consentito di ricostruire la vicenda e di emettere l’ordinanza di demolizione. Decisione che i proprietari non hanno impugnato provvedendo poi ad eseguirla a loro
spese.
“Si tratta innanzitutto di un esempio di ripristino della legge – commenta l’assessore alla Legalità, Fabio Granata – ma anche di difesa di due importanti infrastrutture immateriali: il suolo e il paesaggio. Continueremo in questo tipo di attività e seguiremo altri casi per un’applicazione rigida dei provvedimenti di demolizione”.

Siracusa. Dopo i vandali vince la solidarietà: donati nuovi giochi alla materna Montessori

Solo sorrisi questa mattina alla scuola materna Montessori di Siracusa. Sono stati donati i giocattoli acquistati dalle famiglie. I giochi completeranno le dotazioni delle singole classi frequentati dai bimbi, dopo che lo scorso giugno la scuola era stata oggetto dell'ennesimo raid vandalico. In quella occasione vennero persino rotti e rubati anche i giocattoli dei piccoli alunni.
Divenne un caso nazionale e persino il ministro Lucia Azzolina contattò la dirigente scolastica Pinella Giuffrida, fornendo subito l'appoggio anche economico del dicastero.
Alla informale cerimonia di quest'oggi ha partecipato anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.